



## COMUNE DI GIOVINAZZO IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

**OGGETTO: CONTROLLO SULLA COMPATIBILITÀ DEI COSTI DELLA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA 2010 CON I VINCOLI DI BILANCIO, AI SENSI DELL'ART. 40 BIS-COMMA 1 - DEL D.LGS. 30/3/2001 N. 165.**

Con nota prot. n. 386 del 10/1/2011 indirizzata al Presidente dello scrivente Collegio dei revisori dei conti, il dirigente del 2° settore del Comune di Giovinazzo, Dott. Angelo Domenico Decandia ha trasmesso:

- la preintesa sottoscritta dalle parti in data 16/12/2010, relativa al fondo delle risorse destinate alla contrattazione decentrata 2010;
- la relazione tecnico-finanziaria ed illustrativa redatta dal medesimo dirigente in data 21/12/2010;
- il verbale del Nucleo di Valutazione relativo all'accertamento dell'effettiva disponibilità delle risorse aggiuntive ex art. 15 - comma 2-del CCNL 1/4/1999, previsto dal comma 4 dello stesso art. 15;
- il prospetto relativo alla quantificazione delle risorse decentrate 2010;
- il prospetto relativo alla destinazione delle risorse decentrate 2010,

allo scopo di consentire il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione decentrata integrativa rispetto ai vincoli di bilancio e di quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge.

In proposito si osserva che il controllo in argomento è previsto dall'art. 40 bis - comma 1 - del D.Lgs. 30/3/2001 n. 165 (come sostituito dall'art. 55 - comma 1 - del D.Lgs. 27/10/2009 n. 150) il quale sancisce che *"Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti ....."*. Anche l'art. 5 del CCNL 1/4/1999 come sostituito dall'art. 4 del CCNL 22/1/2004, al comma 3, prevede che *"// controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dal collegio dei revisori dei conti ..... A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata entro 5 giorni a tali organismi, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria. In caso di rilievi da parte dei predetti organismi, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto"*. Sicché, a mente delle norme sopra menzionate (art. 40 bis - comma 1 - del D.Lgs. n. 165/2001 e art. 5 del CCNL 1/4/1999), allo scrivente Organo è rimesso l'adempimento di verificare che i costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa siano compatibili con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge.

Occorre tenere presente, tuttavia, che la stessa citata disciplina richiede al Collegio di revisione non già di entrare nel merito dell'accordo decentrato quanto, piuttosto, di certificarne la compatibilità con i vincoli di bilancio e di legge in genere; in-altri termini, di dare atto che la relativa spesa sia stata tenuta in debita considerazione sia in sede di predisposizione del bilancio di previsione che in sede di gestione dello stesso affinché non vengano superati i vincoli posti, ad esempio, dalla disciplina relativa al patto di stabilità interno, da quella relativa al principio della riduzione della spesa di personale, ecc.

Si ritiene opportuno evidenziare, altresì, che l'adempimento del Collegio dei revisori non potrà che basarsi su notizie, dati e documenti forniti dall'Ente che costituiscono a tale fine un presupposto tanto indispensabile quanto imprescindibile. Ecco, quindi, la necessità che all'esame dell'Organo di revisione sia sottoposta l'ipotesi di accordo definito dalla delegazione trattante corredata di apposita relazione tecnico-finanziaria ed illustrativa che indichi con esattezza la spesa complessiva a carico del bilancio e le risorse previste in bilancio a copertura di tale spesa.

Tanto premesso, entrando nel merito dell'adempimento richiesto a questo Collegio con la citata nota prot. n. 386/2011, si espone quanto segue.

Dalla lettura della citata relazione tecnico-finanziaria ed illustrativa redatta dal Dott. Decandia e dall'esame del prospetto (allegato 1 alla citata nota prot n. 386/2011) recante la quantificazione del fondo delle risorse finanziarie destinate alla contrattazione decentrata integrativa 2010, lo scrivente Collegio rileva che il totale delle dette risorse ammonta ad €436.240,00 di cui:

- €343.054,00 quali **risorse stabili** ai sensi dell'ari. 31 - comma 2 - del CCNL del 22/1/2004;
- € 93.186,00 quali **risorse variabili** ai sensi dell'alt. 31 - comma 3 - del CCNL del 22/1/2004.

Con riferimento alle **risorse stabili** questo Collegio ha verificato che l'importo di €343.054,00 rinviene dall'applicazione delle seguenti norme contrattuali:

- |  |               |
|--|---------------|
| • art. 15-comma 1-letta)-del CCNL 1/4/1999 per         | € 172.971,00; |
| • ari. 15 -comma 1-lett.b)-del CCNL 1/4/1999 per       | € 30.512,00;  |
| • art. 15 - comma 1 - lett. g) - del CCNL 1/4/1999 per | € 24.201,00;  |
| • art, 15 - comma 1 - lett. j) - del CCNL 1/4/1999 per | € 14.880,00;  |
| • art. 14 - comma 4 - del CCNL 1/4/1999 per            | € 1.945,00;   |
| • art. 4 - comma 1- del CCNL 5/10/2001 per             | € 29.566,00;  |
| • art. 4-comma 2- del CCNL 5/10/2001 per               | € 25.194,00;  |
| • art. 32 - comma 1 - del CCNL 22/1/2004 per           | € 15.409,00;  |
| • art. 32 - commi 2 e 3 - del CCNL 22/1/2004 per       | € 12.426,00;  |
| • art. 32 - comma 7 - del CCNL 22/1/2004 per           | € 4.750,00;   |
| • art. 4 - comma 1 - del CCNL 9/5/2006 per             | € 11.200,00.  |

Con riferimento alle **risorse variabili** questo collegio ha verificato che l'importo di €93.186,00 rinviene dall'applicazione di quanto previsto:

- |   |              |
|---|--------------|
| • art. 15 -comma 1- lett. k)- del CCNL 1/4/1999 per | € 19.603,00; |
| • art. 15-comma 2-del CCNL 1/4/1999 per             | € 34.339,00; |
| • art. 15 - comma 5 - del CCNL 1/4/1999 per         | € 37.500,00; |
| • art. 17 - comma 5 - del CCNL 1/4/1999 per         | € 1.744,00.  |

Lo scrivente Collegio rileva, come già precisato nella citata relazione tecnico-finanziaria ed illustrativa, che:

- a) non è stato integrato il fondo in argomento con gli incrementi di cui all'art. 8 del CCNL 11/4/2008 ed all'ari. 4 del CCNL 31/7/2009, non ricorrendone i presupposti, in quanto nell'anno 2007 non è stato rispettato il patto di stabilità interno;
- b) l'integrazione delle risorse variabili con la somma di €34.339,00 operata a mente dell'art. 15 - comma 2 • del CCNL 1/4/1999 è stata resa possibile a seguito dell'accertamento - eseguito dal Nucleo di Valutazione ai sensi del comma 4 dello stesso art. 15 - dell'effettiva disponibilità di bilancio creata a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività;
- e) le parti hanno deciso di sospendere per il triennio 2010-2012, rinviandolo al quadriennio 2013-2016, il piano - già concordato in sede di contrattazione decentrata 2009 - per il recupero delle risorse destinate alla contrattazione decentrata integrativa degli anni 2005, 2006, 2007 e 2008 in misura eccedente rispetto a quanto previsto dalla contrattazione collettiva nazionale. A questo proposito il Collegio ritiene opportuno che venga rispettato il principio sancito dall'art. 40 - comma 3 quinquies - sesto periodo - del D.Lgs. n. 166/2001 il quale stabilisce che *"In caso di accertato superamento di vincoli finanziari ..... è fatto obbligo di recupero nell'ambito della sessione negoziale successiva "*.

*'Lo scrivente Collegio da atto, altresì, che:*

- a) l'ammontare complessivo del fondo delle risorse destinate alla contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2010 appare in diminuzione rispetto al corrispondente ammontare dell'anno precedente, con ciò concorrendo al perseguimento dell'obiettivo della riduzione della spesa per il personale al quale è ispirata buona parte della più recente legislazione in materia di contenimento della spesa pubblica;*
- b) dall'esame del prospetto (allegato 1 alla citata nota prot n. 386/2011) recante la quantificazione del fondo delle risorse finanziarie destinate alla contrattazione decentrata integrativa 2010 e dall'esame del bilancio per lo stesso esercizio si rileva che vi è la provvista necessaria per il finanziamento del fondo medesimo.*

*Per tutto quanto sin qui rappresentato, lo scrivente Collegio dei revisori:*

- a) a mente di quanto disposto dall'art. 40 bis - comma 1 - del D.Lgs. 30/3/2001 n. 165, ritiene che i costi della contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2010, così come rappresentati nella documentazione fornita a corredo della citata nota prot. n. 386/2011, siano compatibili con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione di norme di legge;*
- b) a mente di quanto disposto dall'art. 40 - comma 3 sexies - del D.Lgs. n. 165/2001, rilascia la certificazione sulla relazione tecnico-finanziaria ed illustrativa redatta dal dirigente del 2° settore del Comune di Giovinazzo, Dott. Angelo Domenico Decandia, allegata alla richiamata nota prot. n. 386/2011.*

*Con riserva di vigilare sulla corretta applicazione delle disposizioni contenute nel novellato art. 40 bis del D.Lgs. 30/3/2001 n. 165, si richiama l'attenzione sugli obblighi ed adempimenti posti a carico dell'Amministrazione Comunale dal medesimo articolo.*

**Giovinazzo**

**IL COLLEGIO DEI REISORI**

**Dott. Nicola Bavaro Dott.**

**Nicola Maldarella Rag.**

**Filomena Patruno**

